



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio quinto

IL DIRIGENTE

VISTO Il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2014 n° 753

VISTO l'articolo 1, comma 1, della Legge 18 dicembre 1997, n. 440 che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;

VISTO l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440; l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTI i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima legge;

VISTO il D.M. 1 settembre 2016, n. 663, "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente alle iniziative volte ad ampliare il piano dell'offerta formativa scolastica;

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente ad oggetto "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio quinto

VISTO il D.D. n. 415 del 12 maggio 2017;

CONDIDERATO che vanno programmate le restanti risorse economiche di cui l'art 7 comma 3 lettera G;

EMANA IL SEGUENTE
AVVISO

Articolo 1
(Finalità dell'avviso)

Con il presente avviso, adottato ai sensi dell'art. 7 Comma 3 lett. G) del D.M. n. 663 del 12 maggio 2016, è indetta una procedura comparativa, per la selezione e il finanziamento di un'istituzione scolastica o educativa statale, o una rete di scuole costituita, che su tutto il territorio collabori alla realizzazione di un piano annuale di attività, in raccordo con la Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, per azioni di sostegno all'avviamento della pratica sportiva.

Il presente avviso definisce i requisiti dei progetti, le modalità di partecipazione alla selezione e di erogazione del finanziamento.

Articolo 2
(Destinatari dell'avviso)

Possono partecipare alla selezione le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni grado, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica, singola o capofila di rete, può proporre la propria candidatura con un solo progetto.

Articolo 3
(Risorse finanziarie programmate)

Per azioni a sostegno di particolari interventi per l'avviamento alla pratica sportiva, anche da parte di alunni diversamente abili, ai sensi dell'art.7 Comma 3 lett. G) del D.M. n. 663 del 12 maggio 2016, è assegnato un finanziamento complessivo di euro **100.000,00**.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio quinto

Articolo 4

(Termini e modalità di partecipazione alla selezione)

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale **www.monitor440scuola.it** seguendo la relativa procedura guidata, a partire delle ore 00.01 del 26 giugno 2017 ed entro e non oltre le ore 12.00 dell'11 luglio 2017. Decorso tale termine il portale non consentirà l'invio della candidatura. Nella homepage del portale è disponibile un manuale esplicativo della procedura.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

a) *registrazione al portale*: La scuola partecipante deve, prima di tutto, accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola;

b) *compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;

c) *inserimento del progetto*: il progetto educativo va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, alle finalità, alle modalità di realizzazione, ai dati economici, ecc.;

d) *sottoscrizione del progetto*: una volta completata la procedura di compilazione, il progetto va scaricato sul PC, sottoscritto in forma digitale dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al Ministero;

e) *invio del progetto*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 5

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.

1. La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.

2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.

3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato”*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio quinto

4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio dei saldi per stati di avanzamento delle attività ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. G).

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente realizzate.

Articolo 6
(Obiettivi generali)

Per essere ammessi al finanziamento i progetti, in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche proponenti, saranno finalizzati a:

- diffondere nel mondo scolastico comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, alle scienze motorie, all'educazione fisica e allo sport in coerenza con le specifiche definite nella L. 107/2015;
- riorganizzare l'attività sportiva scolastica nel nuovo scenario introdotto dalla Legge 107/2015 ;
- potenziare il coordinamento del servizio sportivo scolastico nazionale e territoriale;
- progettare un nuovo modello delle competizioni scolastiche nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- collaborare alla realizzazione ed alla gestione di particolari progetti e/o delle attività e/o dei gruppi di lavoro avviati dall'Ufficio Politiche Sportive Scolastiche.

Articolo 7
(Valutazione delle candidature)

Il finanziamento verrà concesso nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Dirigente dell'Ufficio V della Direzione Generale per lo Studente l'Integrazione e la Partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

- 1) aver svolto attività di scuola polo in progetti analoghi precedentemente portati a valido compimento (massimo 40 punti);
- 2) grado di aderenza della proposta presentata rispetto alla finalizzazione dei fondi di cui all'art. 1 (massimo 40 punti) ;
- 3) coinvolgimento nella realizzazione del progetto di Enti pubblici e privati (università, fondazioni, enti del terzo settore, associazioni no profit, ecc.) (massimo 20 punti).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio quinto

Articolo 8
(Costi ammissibili)

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

1. coordinamento e progettazione;
2. segreteria e gestione amministrativa;
3. spese di vitto alloggio e trasporti afferenti le attività progettuali;
5. attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo e di servizio specifici per il progetto;
6. Spese per le attività progettuali e per il personale interno ed esterno.

Le spese complessive di cui ai punti 1 e 2 non potranno superare il 3 % dell'importo totale previsto per l'esecuzione del progetto.

I beni durevoli di cui al punto 5 resteranno di proprietà dell'amministrazione.

Articolo 9
(Note di chiusura)

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del MIUR.

Il Dirigente
Antonino Di Liberto